



# Si assegna il premio Prata 2011

Il 23 luglio, nella cornice dell'Arcibasilica Paleocristiana, la consegna dei riconoscimenti. Tra i premiati lo scrittore Arminio, il segretario Ugl Centrella e l'enologo Mastroberardino per la sua opera prima

RED. CULT.

**U**na vetrina letteraria che diventa innanzitutto strumento di confronto, occasione per raccontare il territorio e le sue voci. E' la V edizione del Premio Prata, organizzato dall'omonima associazione culturale nella corte interna della splendida Arcibasilica Paleocristiana della SS. Annunziata, in programma il 23 luglio, alle 20.

E' **Antonietta Gnerre** a sottolineare l'idea da cui nasce il premio letterario «L'obiettivo di questa ricca rassegna di eventi di carattere culturale è quello di comunicare e stimolare gli abitanti verso le varie forme di arte, con la grande scommessa di diffondere le bellezze di un comprensorio, come l'Irpinia e di valorizzare i beni culturali. La cultura, quindi, da

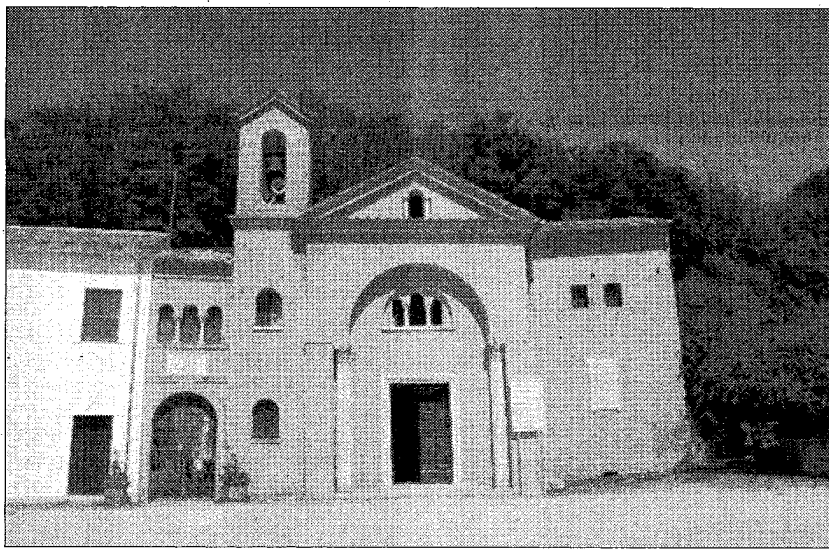
lusso per pochi deve trasformarsi in fattore innovativo in grado di offrire forme alternative di vantaggio competitivo in un ambiente sociale ed economico in continua trasformazione: è questo il messaggio nuovo dell'associazione Premio Prata, comprendere come la cultura non sia più un bene rivolto ad una ristretta nicchia di addetti ai lavori. La kermesse letteraria emerge dal bisogno di attuare in queste terra una nuova bussola di conoscenze per monitorare attraverso la cultura un nuovo modo di crescere, riconoscendo le radici da cui partire, come tesori preziosi su cui crescere, in nome della

la cultura, dello sviluppo, del benessere sociale. Prata si conferma, dunque, cuore di un fermento culturale che coinvolge tutta l'Irpinia».

A decretare i vincitori dell'edizione 2011 del Premio Prata una giuria qualificata: il Premio Ambasciatore della Valle del Sabato è stato assegnato a **Giovanni Centrella** Segretario Generale UGL; il Premio Speciale alla carriera è andato a **Franco Arminio** Scrittore, Paesologo e Poeta; vincitrice del Premio Opera prima è risultata **Alessia Gazzola** con «L'Allieva», Longanesi, 2011; il Premio Speciale della giuria è andato a **Piero**

inedita **Rossella Luongo** con i racconti: «Latte acido e altri racconti». A presentare la serata il giornalista **Gigi Marzullo**. Il premio, presieduto da **Antonietta Gnerre**, con la direzione artistica di **Alfredo Petrillo**, è stato realizzato in collaborazione con **Emilia Bersabea Cirillo**, **Paolo Saggese**, **Bruno Galluccio** e **Claudia Iandolo**. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Prata Principato Ultra e dalla Provincia di Avellino. Il «Premio Prata», che negli anni ha consentito di valorizzare autentici talenti letterari, occasione per tracciare un bilancio sullo stato di salute della cultura in Irpinia, sarà

anche l'occasione per riscoprire le suggestioni della Basilica, adagiata su un pianoro a breve distanza dall'alveo del fiume Sabato, complesso religioso di notevole interesse storico ed archeologico, poichè eretta nell'Alto Medioevo in un'area occupata da catacombe d'età paleocristiana



**Mastroberardino** per «Umano Erare», Albatros, 2011; il Premio Donna, Cultura e Comunicazione è andato a **Luigia Sorrentino** poesia.blog.rainews24; il Premio la Poesia in Italia è stato assegnato ex-aequo a **Mariagrazia Calandrone** «Sulla Bocca Di Tutti», Crocetti Editore, 2010 e a **Claudio Damiani** per la raccolta «Poesie» a cura di Marco Lodoli, Fazi Editore, 2010; Premio Opera Straniera per il poeta danese **Morten Søndergaard** «Ritratto con Orfeo e Euridice», kolibris, 2010; Premio per la Critica Letteraria in Italia a **Enzo Rega**, Critico, Scrittore e Poeta. Infine, vincitrice del Premio Opera

e dai resti di una necropoli pagana. Un luogo che racconta la storia del territorio, legato alle vicende più remote del Cristianesimo in Irpinia, risultato di una stratificazioni millenaria, frutto di una continuità devozionale ininterrotta dal II - III secolo d. C. ai giorni nostri, motivo per cui giustamente è annoverata tra i monumenti più antichi della Campania. Numerosi i letterati ed intellettuali di alto spessore premiati nel corso delle precedenti edizioni, a conferma del ricco patrimonio culturale irpino, che chiede di essere valorizzato anche al di fuori dei confini provinciali.